

L'Unita

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA
Via IV Novembre, 149 - Telef. 67.121 63.521 61.400 67.245
ABBONAMENTI: Un anno L. 3.750
Un semestre L. 1.900
Un trimestre L. 1.000
Spedizione in abbonamento postale - Conto corrente postale 1/29781
PUBBLICITA' per ogni millimetro di colonna: Commerciali e Chimica L. 70 - Edilizia L. 70 - Grafica L. 100 - Meccanica L. 70 - Pagine Gialle, Pubb. L. 100 - Pubb. L. 100 - Pubb. L. 100 - Pubb. L. 100
CITA' IN ITALIA (S.P.I.) Via del Parlamento, 9, Roma - Telefoni 61.812, 63.954

Marshall aiuta Franco. De Gasperi promette ai capitalisti leggi anti-sciopero. Se non vuoi il ritorno del fascismo vota Fronte Democratico Popolare.

ANNO XXV (Nuova serie) N. 76 **GIOVEDÌ 1 APRILE 1948** Una copia L. 15 - Arretrata L. 18

COLPO DI STATO?

ON. DE GASPERI, QUESTO E' IL «COSTI QUEL CHE COSTI»? Un complotto insurrezionale per il 10 aprile tramato dalle organizzazioni segrete anticomuniste

ULTIM'ORA De Gasperi annuncia leggi anti-sciopero

Con ampiezza di particolari è stato ieri sera denunciato un piano insurrezionale che organizzazioni clandestine fasciste avrebbero elaborato per il 10 aprile: un piano di provocazione tendente ad annullare con la violenza il risultato della democratica consultazione elettorale. Qualcosa di simile all'incendio del Reichstag. Questa volta non si tratterebbe del parlamento, ma delle urne elettorali, almeno come prima fase dell'azione.

Il Sindaco di Torino, Negarville, denuncia alla Procura della Repubblica il piano terroristico predisposto dall'A.I.L. - Esponenti delle destre implicati nel complotto

Il cancelliere rifiuta di impegnarsi a rispettare il verdetto del 18 aprile

Non conosciamo, sino a questo momento, quanto di questo piano sia desiderato dei fascisti criminali di guerra, dei loro mandanti e dei loro finanziatori, e quanto sia già stato tradotto in concrete possibilità, in apprestamenti ed in realtà di uomini e mezzi.

A.I.L.
(Comitato di collegamento con il F. N. A.)
A TUTTI I MORANDI DI SETTORE DI CITTA' E DI ZONA DELLA PROVINCIA
Disposizione a complemento n. 321/P/17 (P. "M")

La stampa democratica di tutti i paesi è insorta, con parole brutanti, contro la decisione americana di assicurare aiuto ad OSS... (Continua in 4. pag., 6. colonna)

Non abbiamo alcun interesse ad esagerare i pericoli e non vogliamo certo scambiare le intenzioni di certi banditi con la realtà. Una cosa però è certa: le organizzazioni monarchico-fasciste, quelle «legali» e quelle clandestine, sono in piena attività, tessono le loro fili, sono le une con le altre collegate, fanno gran traffico d'armi e non elaborano solo dei «piani» per il domani.

I responsabili di "Colonna A. T. R.", come da intese avvenute in sede (Roma 17/2) devono attenersi alle disposizioni seguenti:
a) Tutti i nuclei di polizia ausiliaria, non in gruppi superiori ai cinque elementi, devono considerarsi mobilitati dalle ore 0 (zero) del giorno 18/4, ed affluire nelle zone indicate a suo tempo dal capo - nucleo.
b) L'attività, come da disposizione al n. 321/P/17, deve essere svolta, a partire dall'ora stabilita, soprattutto nei confronti delle «sezioni» del centro e nelle zone agricole.
c) Tutti i capo nucleo dovranno meticolosamente curare la perfetta compilazione delle tabelle di cui all'ordinanza 321/P/17, ed effettuare la consegna alle singole unità non prima dell'ora stabilita. Questa dovrà venire comunicata, a mezzo staffetta, dallo scrutatore di lista della «sezione», a seconda dell'andamento dello scrutinio stesso. Astenersi nel modo più assoluto da qualsiasi azione arbitraria.
d) I singoli nuclei operanti nelle zone stabilite dovranno essere composti esclusivamente da elementi sconosciuti nelle zone stesse e non siano legati da vincoli di amicizia con elementi di sinistra.
e) Sarà compito dei capi nucleo, ad operazione avvenuta, comunicare e mezzo staffetta, l'esito dell'operazione stessa al più vicino comando "Colonna". Nei confronti delle forze dell'ordine gli eventuali fermati dovranno attenersi strettamente alle disposizioni ricevute come da ordinanza n. 321/P/17 (P. "M").

«Egli ha inoltre definito, e rispetto al costo della vita e remunerazione di certi addetti statali, pronunciando se non dei ribassi, il rifiuto ad ogni richiesta di miglioramenti economici. Precedentemente, De Gasperi, riferendosi alla domanda postagli rispettivamente dal compagno Togliatti se esso intendeva o meno rispettare l'esito delle elezioni, si era rifiutato ancora una volta di dare qualsiasi risposta esplicita.

Non conosciamo, sino a questo momento, quanto di questo piano sia desiderato dei fascisti criminali di guerra, dei loro mandanti e dei loro finanziatori, e quanto sia già stato tradotto in concrete possibilità, in apprestamenti ed in realtà di uomini e mezzi.

L'esistenza di un vasto complotto insurrezionale diretto ad influire sui risultati delle elezioni del 18 aprile, sembra non essere favorevole alle destre, avvisate scoperte a Torino. Alla direzione del complotto risultano essere il Fronte Nazionale Antifascista e l'Armata Italiana di Liberazione del Maresciallo Meese.

«Londra, 31. — Un'ondata di indignazione ha sollevato la decisione della Camera dei Rappresentanti americani di ammettere la Spagna di Franco tra i paesi beneficiari della "aiuti" americani. L'opinione pubblica europea ha immediatamente reagito a tale decisione, ritenendo tutte le ragioni di una sanguinosa guerra combattuta per la distruzione del fascismo.

Quando tutta una serie di delitti possono essere organizzati in Sicilia dagli agrari tra l'indifferenza delle autorità locali e governative, quando gli assassini ed i loro mandanti possono impunemente circolare, quando il rastrellamento delle armi viene organizzato a solo scopo elettorale, e si cercano armi dappertutto ad eccezione che nelle case dei grandi agrari, nelle ville di certi signori ed in certi conventi ben individuati ed anche denunciati, quando è noto che tra i dirigenti e gli affiliati all'A.I.L., al M.S.L., ai F.A.R. vi sono uomini che ricoprono funzioni di primo piano nella polizia e nell'esercito, quando tutto questo accade, gli italiani hanno ragione di chiedersi se uomini responsabili del governo non siano complici di certi piani.

«Londra, 31. — Un'ondata di indignazione ha sollevato la decisione della Camera dei Rappresentanti americani di ammettere la Spagna di Franco tra i paesi beneficiari della "aiuti" americani. L'opinione pubblica europea ha immediatamente reagito a tale decisione, ritenendo tutte le ragioni di una sanguinosa guerra combattuta per la distruzione del fascismo.

«Londra, 31. — Un'ondata di indignazione ha sollevato la decisione della Camera dei Rappresentanti americani di ammettere la Spagna di Franco tra i paesi beneficiari della "aiuti" americani. L'opinione pubblica europea ha immediatamente reagito a tale decisione, ritenendo tutte le ragioni di una sanguinosa guerra combattuta per la distruzione del fascismo.

«Londra, 31. — Un'ondata di indignazione ha sollevato la decisione della Camera dei Rappresentanti americani di ammettere la Spagna di Franco tra i paesi beneficiari della "aiuti" americani. L'opinione pubblica europea ha immediatamente reagito a tale decisione, ritenendo tutte le ragioni di una sanguinosa guerra combattuta per la distruzione del fascismo.

«Londra, 31. — Un'ondata di indignazione ha sollevato la decisione della Camera dei Rappresentanti americani di ammettere la Spagna di Franco tra i paesi beneficiari della "aiuti" americani. L'opinione pubblica europea ha immediatamente reagito a tale decisione, ritenendo tutte le ragioni di una sanguinosa guerra combattuta per la distruzione del fascismo.

«Londra, 31. — Un'ondata di indignazione ha sollevato la decisione della Camera dei Rappresentanti americani di ammettere la Spagna di Franco tra i paesi beneficiari della "aiuti" americani. L'opinione pubblica europea ha immediatamente reagito a tale decisione, ritenendo tutte le ragioni di una sanguinosa guerra combattuta per la distruzione del fascismo.

IL DISCORSO DI RODOLFO MORANDI ALLA CONFERENZA DEL FRONTE

Realizzeremo profonde riforme di struttura per dare a tutti i cittadini certezza di vita

La nazione deve assicurare il lavoro a tutti i suoi figli - L'espropriazione della grande proprietà terriera, la nazionalizzazione delle grandi industrie, la rinascita del mezzogiorno toglieranno il potere economico e politico ai gruppi monopolistici - Le altre relazioni

Il compagno Morandi ha ieri esposto alla Conferenza economica nazionale tenutasi a Roma il programma del Fronte, aprendo la seconda parte dei lavori. Egli non si è soffermato particolarmente ad analizzare le parole d'ordine del Fronte e le riforme di struttura nei loro aspetti tecnici, lasciando questo compito ai relatori che lo seguiranno e preferendo porre in luce e chiarire gli aspetti e il nucleo sociale e politico di queste linee programmatiche.

La Conferenza ha già messo in piena luce. Morandi indica quindi come il programma attuale del Fronte non è solo un impegno a parole, ma già nel suo atto, abita già presso corpo nella situazione sociale, e avverte che lo sforzo in atto delle masse popolari.

«Londra, 31. — Un'ondata di indignazione ha sollevato la decisione della Camera dei Rappresentanti americani di ammettere la Spagna di Franco tra i paesi beneficiari della "aiuti" americani. L'opinione pubblica europea ha immediatamente reagito a tale decisione, ritenendo tutte le ragioni di una sanguinosa guerra combattuta per la distruzione del fascismo.

PETRO SECCEIA